

(I lavori iniziano alle ore 14.11 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

Interrogazione a risposta immediata n. 347 presentata da Riva Vercellotti, inerente a *"Empasse all'Asl di Vercelli"*

PRESIDENTE

Iniziamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 347.
La parola al Consigliere Riva Vercellotti per l'illustrazione.

RIVA VERCELLOTTI Carlo

Grazie, Presidente.

Il *question time* che ho presentato oggi nasce da una recente e corale bocciatura da parte dei sindaci dell'ASL di Vercelli al bilancio dell'azienda 2019 e all'operato della Direzione generale dell'ASL, in occasione della Conferenza dei Sindaci che si è tenuta lo scorso 6 luglio. Ed è un giudizio negativo non solo sui conti, che sono - ahinoi - anche quest'anno in rosso, ma soprattutto sulla scarsa attenzione rivolta al territorio in questi anni, cui si è aggiunta la situazione emergenziale legata al COVID e al rapporto più in generale con i Sindaci.

Inoltre, la cosa che ritengo più grave o ugualmente grave è il fatto che, a margine di uesta Conferenza dei Sindaci, alcune Amministrazioni - in particolare, le più rilevanti dal punto di vista demografico e politico, Vercelli, Borgosesia e Varallo, il capoluogo e il secondo Comune della Provincia e un altro Comune che esprime, attraverso il suo sindaco, anche il Presidente della Provincia - hanno chiesto alla Direzione generale che prendesse atto del voto espresso, e hanno usato queste parole: *"venire meno dei presupposti utili a proseguire efficacemente il suo mandato e fare un passo indietro"*.

Cosa vuol dire? Vuol dire che sostanzialmente i Sindaci hanno chiesto al Direttore generale di rassegnare le proprie dimissioni, che è un fatto certamente rilevante e che è figlio non soltanto del voto unanimemente negativo della Conferenza dei Sindaci dello scorso 6 luglio, ma è il frutto di una situazione che si è andata procrastinando per molto tempo.

Lo stesso Direttore ha ammesso che ci sono delle difficoltà, che il rapporto con il territorio non è stato certamente tra i migliori e, mentre abbiamo apprezzato che, a fronte di una bocciatura severa da parte della Conferenza dei Sindaci per l'ASL Torino 4, il Direttore generale si sia dimesso, nel caso dell'ASL di Vercelli questo non è accaduto. Il Direttore non molla, rimane lì seduto sulla sua poltrona e, anziché dare un segnale di attenzione, ha fatto esattamente il contrario. Penso solo a come è stata gestita in modo vergognoso ed imbarazzante la situazione del CUP, sul quale chiedo all'Assessore che risponderà di porre un'attenzione particolare, finanche ad arrivare a chiedere un potere sostitutivo per la gestione del CUP, utilizzando anche la Protezione Civile. Perché quello che sta avvenendo non è certamente un fatto normale.

Cosa chiedo all'Assessore? Ovviamente cosa intende fare rispetto a questa situazione e come intenda muoversi l'Assessorato, perché tutti si attendono oggi che la Giunta regionale, nel rispetto delle norme, raccolga l'appello unanime dei Sindaci e dei cittadini esasperati che chiedono a gran voce un cambio al vertice della Direzione sanitaria. Grazie.

PRESIDENTE

Ringraziamo il Consigliere Riva Vercellotti per l'illustrazione.

Per conto della Giunta si è resa disponibile alla risposta l'Assessore Poggio, che ne ha facoltà per cinque minuti.

POGGIO Vittoria, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Come risposta al Presidente Riva Vercellotti, essendomi messa in contatto con l'Assessorato alla sanità, posso confermare che si prende atto dei contenuti dell'interrogazione circa la Direzione generale dell'ASL di Vercelli con oggetto "*Empasse all'ASL di Vercelli*". Peraltro sono problemi già noti all'Assessorato.

Attualmente è in fase di attuazione la procedura di verifica di metà mandato per le Direzioni generali delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte, anche per quanto riguarda l'ASL di Vercelli. La stessa procedura è destinata a concludersi il prossimo 28 agosto.

Per cui per quanto lei ha richiesto mi farò portavoce presso l'Assessore alla sanità, Icardi.

OMISSIS

(Alle ore 15.01 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.36)